

## FEDERICO MONDELICI

La direzione è affidata al M° Federico Mondelci.

Acclamato artista, concertista, direttore d'orchestra Mondelci è da trent'anni, uno dei maggiori e più apprezzati interpreti del panorama musicale internazionale e vanta una carriera internazionale con enti e istituzioni concertistiche e sinfoniche di primaria importanza. Tra i premi e riconoscimenti che gli sono stati conferiti figurano il "Rossini d'Oro" della città di Pesaro, il "Premio Caleidoscopio" dell'UE quale ideatore organizzatore del *Xth World Saxophone Congress*, Il "Diaphason d'Or" per il disco su Scelsi, il premi di "Marchigiano dell'anno" nel 2017. Già direttore artistico dell'Ente Concerti di Pesaro (soggetto FUS) ha maturato una ventennale esperienza nel settore della programmazione di eventi culturali collaborando anche, in via esclusiva, con artisti internazionali, per la realizzazione di progetti unici.

Mondelci svolge la sua carriera a fianco di orchestre quali la Filarmonica della Scala con Seiji Ozawa, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet, la Filarmonica di San Pietroburgo e la BBC Philharmonic sui palcoscenici più famosi del mondo: in Europa, Usa, Australia e Nuova Zelanda.

Il suo repertorio non comprende solo le pagine 'storiche' ma è particolarmente orientato verso la musica contemporanea e Federico Mondelci affianca il suo nome accanto ai nomi dei grandi autori del Novecento (quali Nono, Kancheli, Glass, Donatoni, Sciarrino, Scelsi, Gentilucci, Graham Fitkin, Philip Glass, Michael Nyman, Nicola Piovani e altri compositori della nuova generazione); eseguendone le composizioni spesso a lui espressamente dedicate, produzioni di straordinario successo che lo concludono come raffinato solista di raro e straordinario talento. Federico Mondelci ha registrato il repertorio solistico con orchestra, (sia il repertorio per duo con pianoforte sia per ensemble), per le etichette Delos e Chandos, e numerose produzioni che riflettono il suo grande entusiasmo per la musica contemporanea, come il CD RCA dedicato ad autori italiani e quello monografico su Giacinto Scelsi (per l'etichetta francese INA); quest'ultimo ha in fine ottenuto il "Diapason D'Or". Tale interesse verso la nuova musica lo ha portato a collaborare con grandi compositori, tra i quali Philippe Glass, Giya Kancheli, Luciano Berio, Giacinto Scelsi, Michael Nyman, Franco Donatoni, Henri Pousseur, Graham Fitkin.

Alla apprezzatissima carriera di solista, il maestro Mondelci, nel tempo, affianca una sempre più rilevante carriera nella Direzione D'Orchestra, dirigendo con crescente passione e convincente professionalità, orchestre e solisti di fama mondiale.

Ed ultimi quindi, ma non meno importanti, proprio i successi conseguiti nella direzione d'orchestra, al cui centro spiccano i nomi di celebri solisti, come Ilya Grubert, Michael Nyman, Kathryn Stott, Pavel Vernikov, Nelson Goerner, Francesco Manara, Natalia Gutman e Luisa Castellani.

Fondatore inoltre nel 1982 dell'Italian Saxophone Quartet e nel 1995 dell'Italian Saxophone Orchestra, si esibisce con entrambe queste apprezzate formazioni sia in Italia che all'estero, riscuotendo grande successo di pubblico e critica. Nel 1992 in qualità di presidente dell'ASI – Associazione Sassofonisti Italiani – ha organizzato il Xth WORLD SAXOPHONE CONGRESS in Pesaro.

Le sue apparizioni come solista e come direttore solista comprendono l'Orchestra del Teatro Alla Scala, la New Zealand Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, la Filarmonica di san Pietroburgo, l'Orchestra da Camera di Mosca, l'Orchestra Sinfonica di Bangkok. ([www.federicomondelci.com](http://www.federicomondelci.com))

### Alcune recensioni

#### FANFARE

Federico Mondelci's work is outstanding in its subtlety, beauty of tone production, and idiomatic ease. One quickly becomes aware not merely of an instrument purporting to be a human voice but of all emotions that voice conveys.

William Zagorski

#### GUARDIAN – London

(...) those perfect miniature superbly played by Federico Mondelci with pianist Kathryn Stott, are coupled here with seven pieces that Koechlin arranged from a larger set originally composed for the horn. They have an eloquence that is hauntingly potent.

Andrew Clements

#### NEW YORK TIMES (CD of the month)

Mondelci brings a rich, jazzy appeal to Piazzollas hauntingly beautiful

"The Moscow musicians had the good fortune to collaborate with saxophonist Federico Mondelci, who strolled on stage midway into the first piece, "Glazunov Saxophone Concerto," and mesmerized every ear in the vicinity. Mondelci brought haunting, angry and sweet tonal. He applied his virtuosity so purposefully to these suggestive narratives that he almost disappeared into the music."

**The Moscow Times**

**LA REPUBBLICA**

La Rapsodia di Debussy ha offerto l'occasione consistente al bravo sassofonista Federico Mondelci.

*Angelo Foletto*